



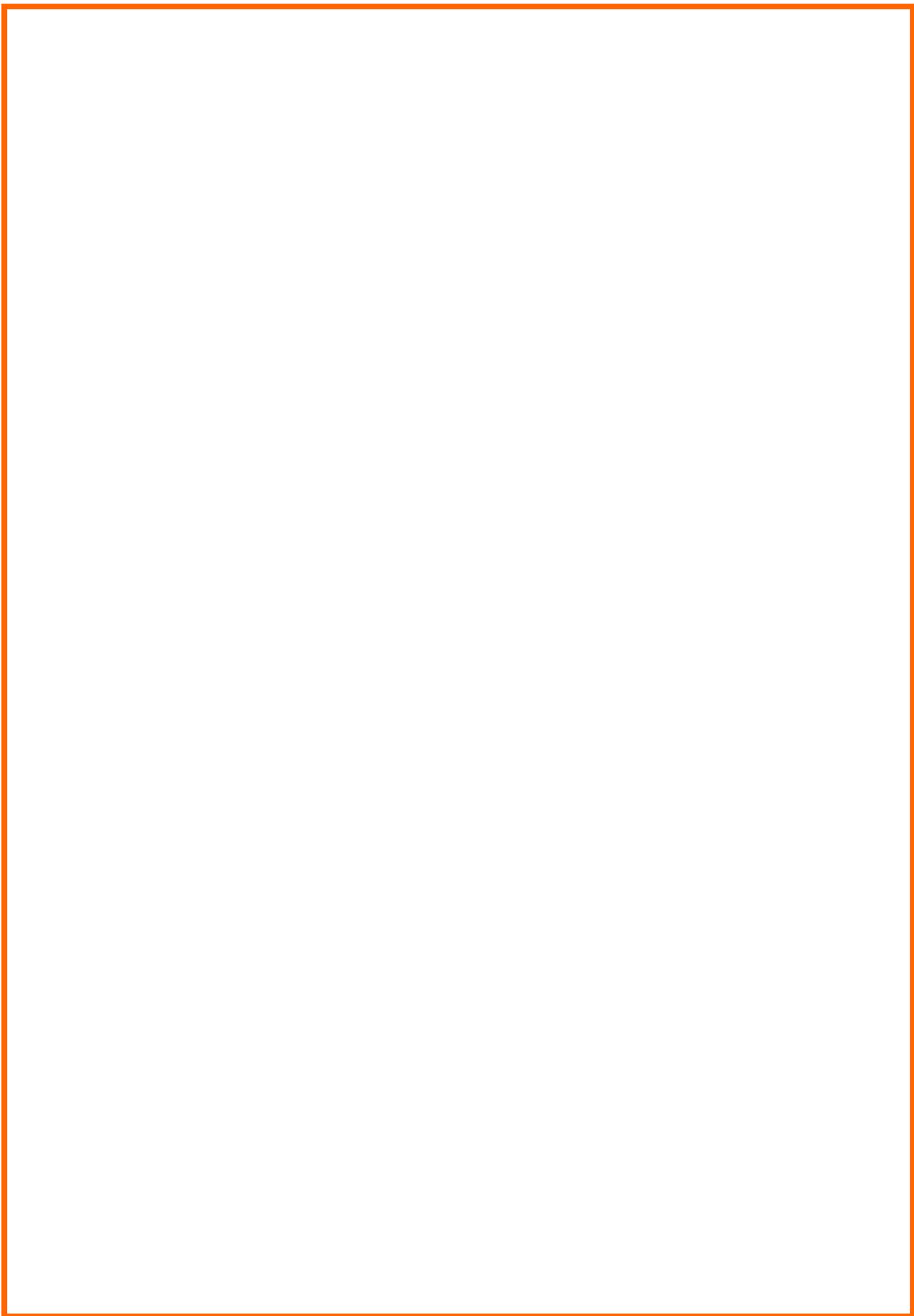
scuola parrocchiale
dell'infanzia

CASATI SANGIORGIO

orologio



OFFERTA FORMATIVA





UNA SCUOLA DI ISPIRAZIONE CRISTIANA CATTOLICA

"lasciate che i bambini vengano a me"

La scuola parrocchiale dell'infanzia **CASATI SANGIORGIO** è un servizio per la fascia 24-36 mesi e 3-6 anni **presente sul territorio di Arosio**. È una scuola privata, paritaria di ispirazione cattolica che aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne.

ESSERE SCUOLA PRIVATA significa che è gestita da un ente privato e non dallo Stato. La nostra scuola è gestita da un ente religioso, la Parrocchia di ss. Nazario e Celso ed eroga un servizio a fronte del versamento di un contributo fisso mensile.

ESSERE SCUOLA PARITARIA significa che, pur non essendo gestita direttamente dallo Stato, rientra nel sistema di educazione pubblico a tutti gli effetti offrendo un servizio aperto a tutti nel rispetto dei principi di libertà stabiliti dalla Costituzione, dalle vigenti norme in materia di sicurezza e di formazione del personale docente.

ESSERE SCUOLA DI ISPIRAZIONE CRISTIANA CATTOLICA significa che ha tra le sue finalità la promozione di un quadro valoriale tipico della cultura cristiano-cattolica. Il suo modello pedagogico si rifà agli insegnamenti di Gesù Cristo e del Vangelo, in particolare ai valori legati alla verità, alla giustizia, all'amore universale, alla libertà, all'accettazione dell'altro custodendone le differenze.

ESSERE SCUOLA FEDERATA FISM significa fa parte di un'associazione che si occupa di favorire il confronto tra i diversi servizi educativi per l'infanzia, orientando e sostenendo le scuole verso scelte comuni che riguardano le attività didattiche e la formazione del personale. sempre garantendo però l'autonomia delle scuole stesse.

La sezione Primavera

il progetto educativo

La nostra Sezione Primavera, **inserita nel contesto della Scuola dell'Infanzia**, offre ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Tale luogo di socializzazione, che rappresenta talvolta proprio la prima occasione di vita sociale allargata, permette lo scambio relazionale con i pari, in **un contesto facilitante**, caratterizzato da un rapporto numerico educatrice-bambini mai superiore a 1:10. Questo permette all'educatrice di riferimento di accompagnare e sostenere le dinamiche relazionali tra i bambini e di condurli passo passo all'interiorizzazione delle prime regole utili alla convivenza in gruppo.

La Sezione Primavera si pone inoltre l'importante obiettivo di favorire la conquista e il rafforzamento delle autonomie di base dei bambini, permettendo loro di imparare a gestire e comunicare i propri bisogni e necessità personali, in un contesto di cura ed accoglienza.

Vengono sostenute e incentivate infine la **creatività, l'immaginazione** e le **prime forme di linguaggio** verbale.

L'organizzazione della Sezione Primavera è pensata in funzione di un gruppo omogeneo di bambini per età (compresa tra i 24 e 36 mesi), in un gruppo ridotto di bambini con una presenza di educatori in un rapporto mai superiore a 1:10.

La figura educativa di riferimento è stabile da diversi anni e viene affiancata da altro personale educativo qualora il numero di bambini superi 10 presenze. Le educatrici rappresentano per i bambini un punto di riferimento solido e concentrano il loro intervento educativo ponendo attenzione all'accoglienza, al benessere, alla cura, instaurando con il tempo relazioni affettivamente preziose.

laboratorio espressivo

Il laboratorio espressivo è il luogo in cui **i bambini hanno la possibilità di acquisire competenze espressivo-creative** attraverso la manipolazione di svariati materiali che, per le loro caratteristiche di duttilità e di plasticità, offrono occasioni per scoprire e sperimentare liberamente. La manipolazione consente ai bambini di operare toccando, mescolando, appallottolando, schiacciando, plasmando, trasformando.

In tal modo è possibile attivare la manualità, la sensorialità, la percezione, la conoscenza di sé e del mondo.

Esperienze di manipolazione di materiali plastici, inoltre, sviluppano competenze non solo espressive, ma anche motorie e cognitive.





psicomotricità'

Nel rispetto del processo di crescita fisico e psicologico, i bambini fanno **esperienza del proprio corpo**, scoprendosi unici e originali, attraverso la sensorialità, la tonicità della motricità, la sintonizzazione tra movimento e ritmo, movimento e musica. Con un metodo spiccatamente ludico e immaginifico, i bambini conoscono meglio il proprio corpo e la sua posizione nello spazio, iniziando a costruire nella loro mente il proprio schema corporeo.

progetto continuità'

La Sezione Primavera è inserita nel contesto che ospita la Scuola dell'Infanzia Paritaria; pertanto, le **attività** sono **programmate e gestite d'intesa** con essa attraverso il Collegio Docenti. La scuola organizza, sul finire del mese di maggio e nel mese di giugno, una mirata attività di raccordo tra la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia finalizzata all'ambientamento dei bambini nella nuova realtà, con attività di raccordo (pranzo e pomeriggi di incontro con la futura classe ospitante) per un lento e graduale passaggio (questo compatibilmente con le vigenti normative in ambito sanitario). Due incontri sono inoltre dedicati alle famiglie per affrontare con serenità l'ingresso dei loro bambini nella nuova realtà educativa.

la giornata

9:00-9:15	accoglienza
10:00	igiene personale e prima merenda
10:30	attività multidisciplinari
11:00	gioco, igiene personale e preparazione al pranzo
11:30	pranzo
12:30	gioco e igiene personale
13:00	riposo
15:00	risveglio, igiene e merenda
15:30-15.45	uscita

La SCUOLA dell'infanzia

La nostra Scuola dell'Infanzia, che vanta la presenza di **5 sezioni** che accolgono bambini eterogenei per età anagrafica (dai 3 ai 5 anni), si propone come **realità educativa particolarmente attenta a:**

- **accogliere**, conoscere, rispettare la personalità di ogni bambino, ciascuno con la propria originalità, spontaneità e creatività, favorendo un clima sereno, gioioso e giocoso di crescita;
- **curare le relazioni** tra insegnanti/educatrici e bambini, tra bambini e bambini, tra contesto educativo e famiglia;
- **educare** il bambino in tutte le sue componenti: cognitive, relazionali, affettive ed emotive, etiche e spirituali.

Le scelte raccontano lo stile educativo:

BAMBINI AL CENTRO: per una scuola dove la persona di ogni bambino è la risorsa della scuola stessa. Indiscusso protagonista del progetto educativo e di ogni attività è il bambino, portatore di esigenze, bisogni, attese, desideri, domande, diverse e specifiche anche in relazione l'età.

FAMIGLIE AL CENTRO: nel rispetto del bene più prezioso per ogni bambino: la sua famiglia.

IL CORPO, IL CUORE E LA PANCIA, LA TESTA: uno sguardo che si poggia su ciascun bambino nella sua totalità, sulla sua persona nella sua intelligenza cognitiva, psicomotoria, emotiva.

IL NOSTRO ESSERE SCUOLA: la nostra è una scuola che promuove il **PROCESSO** e non il **PRODOTTO**. Promuove la curiosità, l'interesse, la motivazione all'apprendimento dei bambini e lo fa attraverso un metodo di lavoro che **predispone spazi, tempi e materiali** in modo che il bambino possa liberamente scegliere cosa, come, quanto investigare "provocando" il mondo intorno a sé.

Quello che **offriamo ai bambini** è una **NUOVA POSSIBILITA'** che permette loro di scoprire, conoscere il mondo e se stessi seguendo il proprio unico e personale stile di apprendimento, entrando totalmente nel momento presente e nel piacere del fare, immergendosi nel processo stesso di scoperta, con il proprio ritmo e la propria individualità irripetibile.

Per i bambini poter lavorare liberamente sui materiali (alla scoperta delle loro caratteristiche sensoriali e del loro funzionamento) getta le basi della creatività non convenzionale e non condizionata dai cliché adulti.





LE RITUALITÀ: l'accoglienza in classe al mattino, l'appello, la preghiera, il cerchio dell'ascolto, le ritualità del bagno, del pranzo, della nanna, per rispettare i ritmi dei bambini ed il bisogno di sentirsi sicuri.

IL TEAM EDUCATIVO: un gruppo di professionisti appassionati, capace di SO-STARE sui bisogni dei bambini, valorizzandone l'unicità. Un gruppo attento e qualificato che fa dell'accoglienza, del custodire e dell'aver cura le scelte imprescindibili del fare scuola.

UNA SCUOLA INCLUSIVA: c'è un pensiero educativo unico e diverso per ciascuno perché la ricchezza di una scuola si nutre della diversità.

le finalità

Le **FINALITÀ** sono indicate dalle "Indicazioni Nazionali", che auspicano un'azione educativa che miri a *"promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale"*.

In particolare, le **4 finalità specifiche** della Scuola dell'Infanzia sono: consolidare l'IDENTITÀ; sviluppare l'AUTONOMIA; acquisire le COMPETENZE; favorire esperienze di CITTADINANZA.

Tutto ciò viene proposto in un clima educativo sereno e giocoso, aperto alla relazione, alla conoscenza, alla condivisione, all'amicizia.

IDENTITÀ: "Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, (...) sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile."

AUTONOMIA: "Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto (...); esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni, esprimendo opinioni."

COMPETENZE: "Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi."

CITTADINANZA: "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; (...) implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione

al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.

i principi educativi

Il PRESUPPOSTO EDUCATIVO che informa ed ispira il **Progetto educativo** che la nostra *Scuola dell'Infanzia* intende perseguire è la *promozione umana della persona*, nella consapevolezza che **il bambino è persona**, “**soggetto di diritti**”, come viene ribadito non solo dalla Costituzione della nostra Repubblica e dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia emanati dall'ONU, ma anche dalle “**Indicazioni Nazionali**”.

la progettazione educativa e didattica annuale

è una proposta ricca e stimolante, ogni anno diversa, con un filo conduttore che integra le esperienze. Un **PROGETTO EDUCATIVO nella Scuola dell'Infanzia nasce dall'incontro tra un'idea e uno o più bisogni percepiti come emergenti nel contesto educativo reale.**

Si articola così un percorso che crea per i bambini occasioni per imparare a conoscere sé stessi, il mondo che li circonda e per percepirsi come appartenenti ad un gruppo. Da un lato la creazione della propria identità personale, dall'altro la costruzione di un'identità sociale condivisa (il gruppo classe e la scuola).

Il progetto si compone di momenti comuni chiamati “EVENTI” che aprono alle diverse unità di apprendimento attraverso la rappresentazione teatrale, la sorpresa, l'imprevisto che irrompe nella quotidianità. E poi il dispiegarsi della progettazione che incontra i vissuti dei bambini e che crea cammini e itinerari diversi a seconda del contesto che la sviluppa.

E infine... una ricerca bibliografica di albi illustrati per l'infanzia sempre attenta e innovativa, per guidare le scelte didattiche e di senso.

l'insegnamento della religione cattolica (irc)

per i bambini di 3, 4, 5 anni.

Progetto che promuove la **maturazione dell'identità del bambino nella dimensione religiosa**, valorizzando le esperienze personali e ambientali orientando i bambini a cogliere i segni della religione cristiana cattolica.

Si tratta di una proposta educativa connotata da un approccio culturale “capace di tutelare la coscienza e la religiosità di ciascuno” Circ. FISM n° 37/2014.





l'attività psicomotoria

per i bambini di 3, 4 e 5 anni.

È una **proposta ampia e sempre diversa**, condotta da una specialista in dell'età evolutiva che articola e cura un percorso continuativo da ottobre a maggio, con cadenza settimanale della durata di un'ora.

La finalità generale del progetto risiede nel favorire lo sviluppo armonico del bambino, sia motorio che cognitivo ed affettivo, attraverso il movimento e la partecipazione ludica.

Il setting fa sentire a proprio agio il bambino, libero di esprimersi e sperimentare le proprie capacità in una situazione di efficacia.

progetti per fasce d'età omogenee

per i bambini di 3, 4 e 5 anni.

I bambini vivono un'esperienza d'immersione in **un ambiente adatto ma adattabile**, con obiettivi diversificati a seconda della fascia d'età di appartenenza. Tali progetti hanno inizio dopo un period di osservazione volto ad intercettare gli interessi dei bambini stessi.

la giornata

7.30-9.00	pre-scuola
9.00-9.15	entrata ed accoglienza nelle sezioni
9.15-9.45	ritualità mattutine: l'appello, il calendario, la preghiera, il cerchio dell'ascolto; consumo di uno spuntino mattutino tendenzialmente a base di frutta
10.00-11.30	attività educative progettazione didattica annuale, progetti per fasce d'età omogenee, progetto I.R.C., laboratorio di psicomotricità,

11.30-11.45	pratiche igieniche in preparazione al pranzo
11.45-12.30	pranzo
12.30-13.30	gioco libero o organizzato in salone o in cortile
13.00-13.15	g prima uscita
13.45-15.15	attività in sezione: riposo (per chi ne necessita), lettura, gioco
15.30-15.45	uscita
15.45-18.00	post-scuola

i servizi

DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA

pre-scuola (TUTTI I GIORNI DALLE ORE 07.30 MA SOLO AL RAGGIUNGIMENTO DI 10 ISCRITTI)

Il pre-scuola si configura come momento d'*accoglienza* e d'*intrattenimento* dei bambini prima dell'inizio delle attività. Rappresenta il **primo momento d'incontro tra il bambino e la scuola** e consente pertanto di stabilire una relazione di fiducia e di dialogo tra le due parti. Essendo il momento del distacco dai genitori, viene data particolare attenzione alla creazione e al mantenimento di un clima sereno e giocoso. Le attività proposte nel pre-scuola favoriscono un inserimento nel contesto scuola graduale e piacevole, attraverso l'espressione ludica e creativa.

post-scuola (TUTTI I GIORNI FINO ALLE ORE 18.00 MA SOLO AL RAGGIUNGIMENTO DI 10 ISCRITTI)

Il post-scuola rappresenta un momento di attività libere, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei bambini spazi e materiali da utilizzare anche in autonomia. Come durante il resto della giornata particolare attenzione è data alla socializzazione delle **attività** che restano **prevalentemente di carattere ludico**.





scuola estiva (MESE DI LUGLIO)

La scuola sostiene le famiglie prolungando il servizio educativo nel mese di luglio.

Ogni anno un tema differente caratterizza il periodo di svolgimento della proposta, a partire dal quale si articolano le attività ludiche, espressive, motorie e musicali. In un clima divertente e rilassante i bambini possono sperimentare, giocare, apprendere e stare con gli altri. La forza di questo servizio è la continuità di presenza delle figure educative della scuola. La realizzazione di tale servizio sarà subordinata alle condizioni dettate dagli apparati preposti e alla possibilità di realizzazione da parte della Scuola.

L'attivazione del servizio è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

comunicazione scuola - famiglia

La scuola promuove la comunicazione, la collaborazione e il **coinvolgimento partecipativo delle famiglie**, a partire dallo scambio quotidiano con le insegnanti. Inoltre, mette a disposizione **un tempo di ascolto e accoglienza incentrato sulla COSTRUTTIVITA' e il DIALOGO proficuo** attraverso colloqui, riunioni e consigli di interclasse. I colloqui in particolare, programmati o su richiesta, permettono di condividere osservazioni sui bambini e riflettere insieme ai genitori, valutando, qualora necessario, strategie personalizzate e funzionali.

La Coordinatrice, le insegnanti e il personale educativo lavorano in rete con gli specialisti del territorio, che a vario titolo hanno in carico i nostri bambini (neuropsichiatri infantili, logopedisti e psicomotricisti) e sono responsabili nonché referenti BES e PEI.

